

← Il Giornale di...



26

Primo Piano Napoli

M Giovedì 8 Aprile 2020
Anno LVII

I buchi dell'assistenza Tamponi, gli analisti diffidano la Regione «Il bando va ritirato»

►Le accuse di Federlab che rappresenta i titolari dei laboratori
«Una procedura lampo ma l'appalto non è stato ancora assegnato»

IL CASO

Ettore Mautone

Più tamponi per individuare e circoscrivere l'epidemia di SARS-CoV-2. In Federlab scrive un nuovo capitolo della vicenda legata all'indagine di mercato che la Regione ha avviato il 3 aprile scorso per conto della Regione e fa scattare una diffida agli organi regionali e all'unità di crisi della Protezione civile. L'invito è a revocare, in sostituzione, il bando emesso.

All'indizio di Federlab ci sono le contraddizioni della procedura lampo che a fronte di un'urgenza massima del procedimento (risoluto nell'arco di meno di 24 ore), non ha ancora scelto né assegnato ad alcuno dei laboratori selezionati l'incarico di eseguire tamponi in nome e per conto della Regione.

LO SCIENTO

Un operatore effettua il tampono a un automobilista all'interno della sua macchina



LA LETTERA

«Nell'arancio pubblico», scrive Federlab, i laboratori interessati avrebbero dovuto proporre un prezzo unitario per ciascun esame e tenere conto dei costi dei reagenti e di un margine di remuneratività in assenza del quale l'offerta non sarebbe affidabile». Per ottenere costi semi-

biamente ridotti, evitare al problema del ripescamento dei loti e garantire maggiore omogeneità dei risultati - argomenta il presidente di Federlab Bala Gennaro Lambertini - Federlab aveva già in precedenza manifestato la disponibilità dei propri associati a svolgere gratuitamente gli esami per conto della Regione che dovrebbe farsi carico

esclusivamente di fornire i kit acquistati in via centralizzata con onerosi rapporti. «Naturalmente», aggiunge Lambertini, «la distribuzione dei kit dovrebbe avvenire solo per quelle strutture che rispettano i parametri qualitativi minimi di alto livello e a quel punto dovrebbe essere consentita a tali strutture, eventualmente, di svolgere esami con le stesse garanzie di qualità, anche privatamente».

Uno dei nodi posti all'inizio dell'epidemia, all'esecuzione di tamponi da parte di laboratori privati (poi bloccati dalle Asl) ha che il flusso informativo doveva passare per la Protezione civile. Un intoppo allo stato attuale facilmente superabile da una piattaforma informatica su cui inserire tali rapporti. Puntualmente potrebbe avere il merito di bloccare anche i ritardi che le Asl scontano nelle notifiche ai pazienti scritte in quarantena domiciliare. Ad ogni

modo Federlab focalizza l'attenzione su due punti controversi del bando Soreus, i tempi lampo della procedura, entro cui presentarsi l'istanza (circa 24 ore) a fronte dell'interesse della Regione di selezionare il maggior numero possibile di laboratori con i requisiti richiesti. Tempi così ridotti che anche strutture di altissimo livello potrebbero essere state escluse anche a fronte di potenziali condizioni economicamente più vantaggiose. C'è poi il limite dei 300 o 500 tamponi minimo fissato per tamponi processabili al giorno (rispettivamente per labora-

tori singoli o associati). Limite che in altre regioni (come la Sicilia) è di 1000 e quote 800. Infine, prima la fretta ma su 14 offerte, di cui 4 considerate ammissibili, ad oggi nessuna ha ottenuto il via libera.

LE ALTRE AZIENDE ESCLUSE
Critica ma più disagevole la posizione di Aspi - «il di là delle singole azioni delle strutture escluse» - avverte Pierpaolo Polizzi - «riduzione la disponibilità dei 15 Hub e aggregazioni di laboratori che rappresentano il risultato consuntivo di procedure analizzate tamponi ordinari già al giorno in 36 o 48 ore dal prelievo, non riusciamo a comprendere per quali motivazioni la nostra offerta non sia stata nemmeno esaminata in nonostante i risulti conosciuti da qualità e soprattutto garantita per la parte pubblica».



81 ESMP Un operatore addetto a eseguire tamponi per la Asl Na2

NEL MIRINO IL TETTO DEI 500 TEST MINIMI DA EFFETTUARE OGNI GIORNO - IN ALTRE REGIONI NUMERI PIU' BASSI

Mascherina e farmaco anti-artrite il dottor Ascierio finisce sul presepe

IL DONO

Dopo decine di stazioni dedicate ad eroi efficienti, coraggiosi, colturali, amori, da San Gregorio Armeno arrivano segnale-decise la statua che raffigura un vero eroe dei giorni nostri il dottor Ascierio. «È il simbolo della Napoli che lotta e vince contro il virus. Funco che in questo momento ha diritto a un posto tra le figure del gruppo rappresentativo», hanno detto Salvatore e Raffaele Gambardella, gli artigiani che hanno realizzato la figurina.

Enthusiasta Paolo Ascierio ha ringraziato. Ha spiegato di non sentirsi un eroe «però questa statua per me ha un valore intrinseco e un segno d'affetto da parte di tutta la città». Alla consegna presenti anche Antonio Mangano e Gaetano Caddo, dell'associazione Corpo di Napoli che ha favorito l'iniziativa e Vincenzo Albertini.



IERI LA CONSEGNA DELLA STATUINA REALIZZATA DAI FRATELLI GAMBARDILLA: PRIMA DELL'INCONTRO TUTTI HANNO DONATO SANGUE

patron di Napoli Sottosano che ha sostenuto il lavoro e promosso volentieri da tutto il mondo. Con il Cristo Velato anche le immagini della mostra sulla Passione dei grandi artisti francesi, ospitata nel Museo della Diocesi di Milano, il tradimento di Mosè Vartolomei a Roma. Un omaggio a Milano, uno degli epicentri dell'epidemia, e a Napoli, storica capitale dell'arte e della cultura. Come ha sottolineato Massimo Milano, direttore di Rai Vaticano, napoletano.

L'iniziativa

Il Cristo Velato nel Venerdì Santo in tv con il Papa

Dal Vaticano alla Terra Santa, il significato della Croce e della Resurrezione, al tempo della pandemia della paura, del dolore e della preghiera globale. Con Rai Vaticano, su Rai Uno, domani venerdì alle ore 23.30, lo "Speciale Venerdì Santo" del programma "Viaggio nella Chiesa di Francesco" di Massimo Milano e Nicola Vicentini. E ci sarà anche un pezzo significativo di Napoli.

Ai piedi della Croce, nella sera del silenzio e della meditazione. Rai Vaticano, dopo la vita Crucis di Papa Francesco, accompagnerà i servizi televisivi, con le immagini del Cristo Velato del Museo Cappella Sancesoro di Napoli, opera di Giuseppe Sammartino del 1753, uno tra i più grandi capolavori della scultura di tutti i tempi, dove bellezza e mistero,

interrogano e affascino visitatore da tutto il mondo. Con il Cristo Velato anche le immagini della mostra sulla Passione dei grandi artisti francesi, ospitata nel Museo della Diocesi di Milano, il tradimento di Mosè Vartolomei a Roma. Un omaggio a Milano, uno degli epicentri dell'epidemia, e a Napoli, storica capitale dell'arte e della cultura. Come ha sottolineato Massimo Milano, direttore di Rai Vaticano, napoletano.



#IORESTOACASA
LA VITA QUOTIDIANA SI TRAPIEVA... IL MATTINO

Il nuovo contest fotografico

Quante volte ci siamo lamentati della vita frenetica e abbiamo espresso il desiderio di dedicare maggiore tempo alle nostre passioni?

Questo momento di isolamento forzato a causa dell'emergenza sanitaria può essere l'occasione per finire di leggere quel libro che vi era lasciato sul comodino, imparare una nuova lingua, cucinare il proprio pasto preferito, allenarsi in salotto o semplicemente passare più tempo con i propri affetti.

Il Mattino, per avvicinarvi la vicinanza ai suoi lettori in un momento così difficile, ha deciso di lanciare il contest fotografico #IORESTOACASA. Invia fino a 4 scatti della tua vita quotidiana ai tempi del Covid-19. Un modo per sentirti tutti più vicini soprattutto in un momento di fatica come quello della Pandemia.

Periodo per l'invio e la votazione delle fotografie da mercoledì 8 aprile a giovedì 7 maggio

Le 20 foto più votate saranno inserite on line in un album sfogliabile e le prime 3 pubblicate sul giornale.

Leggi il regolamento su **ILMATTINO.it**

CAPIFOTO Banca di Credito Popolare TRC ER GAS & POWER Deco

INVIA LA TUA A FOTOFOTO
LA VITA QUOTIDIANA SI TRAPIEVA... IL MATTINO